

INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE GARRONE PER INCENTIVARE IDEE INNOVATIVE NELLE FILIERE TIPICHE

Un campus per avviare nuove imprese sull'Appennino

I proponenti delle idee migliori si ritroveranno in estate a Grondona con docenti e professionisti

IL CASO

GRONDONA. Sessantamila euro per dare avvio a nuove imprese. È il passo finale di un progetto promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone, ReStartApp, rivolto a quindici giovani imprenditori che metteranno in campo idee innovative nel settore delle filiere tipiche dell'Appennino ligure-piemontese, dall'agricoltura, all'allevamento fino al turismo. Il progetto prevede la selezione di quindici ideatori, attraverso un bando pubblico che scadrà il prossimo 10 aprile. I giovani imprenditori che avranno superato la prima fase avranno la possibilità di partecipare ad un campus gratuito tra il 7 giugno e il 27 settembre, a Grondona, il centro della Valle Spinti scelto dalla famiglia Garrone per stabilirvi la propria residenza. Docenti esperti e professionisti accompagneranno i tirocinanti in un percorso didattico e pratico, finalizzato alla realizzazione del progetto d'impresa. I laboratori, attinenti

alla filiera delle lavorazioni tipiche dell'appennino, si avvarranno anche di testimonianze di imprenditori. Le idee da sottoporre alla selezione potranno spaziare dall'agricoltura, l'allevamento, il turismo, la cultura, la preservazione dell'ambiente, il trattamento delle risorse boschive, dell'attività venatoria e di pesca, artigianato e design. A conclusione del percorso formativo, è prevista inoltre una fase di consulenza a distanza, finalizzata alla stesura definitiva dei business plan. La Fondazione Edoardo

Garrone metterà infine a disposizione premi per un totale di 60 mila euro per agevolare l'avvio dei migliori progetti di impresa. L'obiettivo «è che queste montagne tornino a vivere, che il bosco sia accudito e la legna raccolta e utilizzata per fornire calore ed energia - dicono dalla Fondazione - che i frutti e le erbe spontanee siano lavorati per prodotti che abbiano ancora il gusto ricco della nostra storia, che i campi siano coltivati e gli animali allevati proprio su quelle alture ormai spoglie che pure, un tempo, erano casa per molti, che il cacciatore procuri la buona selvaggina contribuendo anche all'equilibrio dell'ecosistema, che la tradizione non smetta di offrire la sua saggezza ma che sia rinnovata e rinvigorita dall'energia dei giovani. Che passato e presente si ritrovino, qui, su queste montagne». Il termine per presentare le idee imprenditoriali è giovedì 10 aprile 2014. Sono partner del progetto Fondazione Symbola, Università della Montagna, Associazione Italiana Alberghi Diffusi, UniCredit e Fondazione Cima, con il patrocinio di Regione Piemonte, Regione Liguria e Comune di Grondona.

L.N.

SPINTA INIZIALE

Sessantamila euro a disposizione per agevolare l'avvio dei progetti che verranno considerati i migliori dagli esperti